

COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI AI FONDI
“BANCOPOSTA CEDOLACHIARA MAGGIO 2022”,
“BANCOPOSTA CEDOLACHIARA SETTEMBRE 2022” E “BANCOPOSTA MIX 1”

Ottobre 2022

Gentile Cliente,

siamo lieti di informarLa della novità riguardante l'operazione di Fusione per incorporazione dei fondi “BancoPosta CedolaChiara Maggio 2022” e “BancoPosta CedolaChiara Settembre 2022” (“Fondi oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Mix 1” (il “Fondo Ricevente”), annunciata con specifico avviso sul sito internet di BancoPosta Fondi SGR (bancopostafondi.it). Si evidenzia che i patrimoni dei Fondi oggetto di Fusione confluiranno nella Classe D (a distribuzione di proventi) del Fondo Ricevente. Il Regolamento di Gestione del Fondo Ricevente non è interessato da modifiche. L'operazione di Fusione acquisirà efficacia il 18 novembre 2022.

L'obiettivo dell'operazione di Fusione è quello di accrescere l'efficienza del servizio di gestione e amministrativa dei fondi coinvolti grazie all'aumento delle masse e ai connessi benefici derivanti dalle economie di scala e dalla potenziale maggiore diversificazione di portafoglio.

Per i “Fondi oggetto di Fusione” come quelli sopra elencati, la natura di fondi “target date”, cioè di fondi con periodo di sottoscrizione iniziale limitato ed un ciclo d'investimento con orizzonte temporale predefinito, comporta che la fusione per incorporazione in altri fondi con profilo di rischio compatibile sia il passaggio più logico ed efficiente per i partecipanti che alla conclusione del periodo vogliono continuare a mantenere l'investimento. Per i “Fondi oggetto di Fusione”, la previsione della fusione in “BancoPosta Mix 1” è stata anche inserita esplicitamente nei relativi Regolamenti di Gestione. L'operazione di fusione consentirà ai partecipanti ai “Fondi oggetto di Fusione” di confluire in un fondo di tipo obbligazionario (misto), a collocamento sempre aperto, che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo.

A seguito dell'operazione di Fusione, agli attuali titolari dei “Fondi oggetto di Fusione” sarà attribuito automaticamente e senza alcuna spesa un numero di quote del fondo “BancoPosta Mix 1” che rifletterà il valore dell'investimento alla data di efficacia della Fusione. Effettuata l'operazione di Fusione, ciascun partecipante riceverà una comunicazione con la quale BancoPosta Fondi SGR renderà noto il numero delle quote del “Fondo Ricevente” allo stesso attribuite. A partire dal 18 novembre 2022 – data di efficacia della Fusione – per seguire l'andamento del proprio investimento si dovrà quindi fare riferimento al valore della quota del fondo “BancoPosta Mix 1” e al numero di nuove quote attribuite. I clienti che posseggono esclusivamente quote del fondo “BancoPosta Mix 1”, ad esito della Fusione, rimarranno titolari dello stesso numero di quote precedentemente detenute.

Si rinvia al documento allegato alla presente per i dettagli e le informazioni analitiche in merito alla Fusione e ai relativi effetti.

Per ogni eventuale chiarimento, può contattare il Suo Ufficio Postale di riferimento.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Responsabile Transfer Agent



Per informazioni e assistenza sui fondi comuni BancoPosta contatti il servizio Clienti di Poste Italiane al numero verde 800.00.33.22, a Sua disposizione dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato.

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI A OICVM COINVOLTI IN UN'OPERAZIONE DI FUSIONE TRA FONDI NON COMUNITARIA

1. BANCOPOSTA CEDOLACHIARA MAGGIO 2022
2. BANCOPOSTA CEDOLACHIARA SETTEMBRE 2022
3. BANCOPOSTA MIX 1

Il presente schema contiene le informazioni sull'operazione di fusione di OICVM di diritto italiano dirette ai partecipanti ai Fondi oggetto di fusione e al Fondo ricevente.

Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
BancoPosta CedolaChiara Maggio 2022 BancoPosta CedolaChiara Settembre 2022	BancoPosta Mix 1

Esso si compone delle seguenti parti:

- A) Motivazione del progetto di fusione e contesto in cui si colloca l'operazione.
- B) Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione.
- C) Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione.
- D) Aspetti procedurali e data prevista di efficacia dell'operazione.
- E) Informazioni Chiave per gli Investitori relative al Fondo ricevente.

Gli aspetti disciplinati nella **Parte B)** (*"Impatto della fusione sui partecipanti ai Fondi coinvolti nell'operazione"*) concernono, tra l'altro, le differenze sostanziali derivanti dall'operazione con riguardo: alle caratteristiche dei fondi, ai risultati attesi dell'investimento, ai rendiconti dei fondi, alla possibile diluizione dei rendimenti.

La **Parte C)** (*"Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione"*) contiene previsioni che attengono, tra l'altro, al diritto di ottenere informazioni aggiuntive, al diritto di ottenere su richiesta copia della relazione del Depositario e al diritto di chiedere il rimborso delle loro quote nonché il periodo di esercizio di tale diritto.

L'organo con funzione di supervisione strategica di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ha deliberato, in data 23 giugno 2022, l'operazione di fusione per incorporazione dei fondi "BancoPosta CedolaChiara Maggio 2022" e "BancoPosta CedolaChiara Settembre 2022" ("**Fondi oggetto di Fusione**") nel fondo "BancoPosta Mix 1" ("**Fondo ricevente**"). Si evidenzia che i patrimoni dei Fondi oggetto di Fusione confluiranno nella Classe D (a distribuzione di proventi) del Fondo Ricevente. Il Regolamento del Fondo ricevente non è interessato da modifiche.

I fondi coinvolti nell'operazione di fusione sono gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano e hanno politiche di investimento tendenzialmente compatibili. Per tutti i fondi coinvolti nell'operazione di fusione il Depositario è BNP Paribas Securities Services, con sede legale in 3 Rue d'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, iscritta al n. 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia ("**BNP**") e il revisore legale è Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona n. 25.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi si estinguono ("**Fondi oggetto di Fusione**"), trasferendo tutte le loro attività e passività ad un altro fondo esistente ("**Fondo ricevente**").

L'operazione di fusione non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale"; l'operazione di fusione acquisirà efficacia il **18 novembre 2022**.

A) - MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

In generale, l'obiettivo che si intende perseguire con la Fusione è l'accrescimento dell'efficienza del servizio di gestione e amministrativa attraverso la razionalizzazione della gamma dei fondi.

In via preliminare, si osserva come i Fondi oggetto di Fusione, avendo raggiunto il termine dell'Orizzonte temporale, stiano registrando flussi di rimborso non compensati da nuova liquidità (il periodo di collocamento è chiuso).

La natura di fondi "target date", cioè di fondi con periodo di sottoscrizione iniziale limitato ed un ciclo d'investimento con orizzonte temporale predefinito, comporta che la fusione per incorporazione in altri fondi con profilo di rischio compatibile sia il passaggio più logico ed efficiente per i partecipanti che alla conclusione del periodo vogliono continuare a mantenere l'investimento. Per i Fondi oggetto di Fusione, tale previsione è stata anche inserita esplicitamente nei relativi Regolamenti di gestione.

L'aumento delle masse, quale effetto della Fusione, genera benefici derivanti da economie di scala in termini di migliori commissioni di intermediazione ottenibili, connesse ai più elevati controvalori scambiati; altro beneficio è la potenziale maggiore diversificazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo; infine, una minore incidenza dei costi fissi a carico dei fondi (spese di revisione, contributo CONSOB, etc.) determina una complessiva riduzione delle spese indirettamente a carico dei partecipanti.

I Fondi, collocati in Italia, sono destinati principalmente alla clientela *retail*.

B) - IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della fusione sui partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione.

B1.) RISULTATI ATTESI DELL'INVESTIMENTO:

Nella tabella che segue sono messi a confronto i Fondi oggetto di Fusione e il Fondo ricevente in termini di risultato atteso dall'investimento, quali risultanti dai rispettivi KIID:

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo ricevente
Risultati attesi dell'investimento	Il Fondo, di tipo bilanciato obbligazionario, mira a realizzare – in un orizzonte temporale di circa 5 anni a decorrere dal termine del Periodo di Collocamento – un moderato incremento del capitale investito.	Il Fondo mira ad accrescere nel tempo il valore del capitale investito attraverso l'investimento principale in strumenti obbligazionari e in misura residuale o contenuta in strumenti azionari.

B2.) OGGETTO, POLITICA D'INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo ricevente
Oggetto		
Tipologia di strumenti finanziari	Strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, derivati, OICVM e depositi bancari.	Strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, derivati, OICR e depositi bancari.
Settore merceologico	Nessuna previsione specifica.	Nessuna previsione specifica.
Ambito geografico	Non è consentito l'investimento in titoli emessi dallo stato e da enti locali della Grecia.	Principalmente Paesi OCSE.
Rating	Principalmente "adeguata qualità creditizia".	Principalmente "adeguata qualità creditizia".
Grado di liquidità	Nessuna previsione specifica.	Principalmente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati.
Politica d'investimento e altre caratteristiche		
Limiti di investimento	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; - Strumenti azionari: fino ad un massimo del 20%; - OICR: fino ad un massimo del 100%; - Depositi bancari: fino ad un massimo del 30%. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; - Strumenti azionari: fino ad un massimo del 20%; - OICR: fino ad un massimo del 10%; - Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.
Utilizzo dei derivati	Finalità di copertura dei rischi. Finalità diverse dalla copertura dei rischi.	Finalità di copertura dei rischi. Finalità diverse dalla copertura dei rischi.
Benchmark: caratteristiche e composizione	<ul style="list-style-type: none"> 50% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs); 20% ICE BofAML Global Govt (Eur) Index (Ex Transaction Costs); 15% MSCI World Net TR (Eur) Index; 10% ICE BofAML Euro Govt Index (Ex Transaction Costs); 5% ICE BofAML Euro Corp Large Cap Index (Ex Transaction Costs). 	<ul style="list-style-type: none"> 15% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs); 35% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Global Government Index (Ex Transaction Costs); 5% MSCI World All Country Net Total Return EUR Index; 5% MSCI World All Country 100% Hedged to EUR Net Total Return; 10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs).

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo ricevente
Stile di gestione e tecniche di investimento	Successivamente al termine dell'Orizzonte temporale, il portafoglio sarà costituito da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria con duration tendenzialmente superiore ai 2 anni nonché, nel limite del 20% del valore complessivo netto del fondo, da strumenti finanziari di natura azionaria.	Attivo; definizione delle scelte gestionali sulla base delle aspettative sui mercati finanziari e dell'analisi macroeconomica e finanziaria.
Sintesi delle principali differenze	Non si rilevano differenze sostanziali; successivamente al termine dell'orizzonte temporale la politica d'investimento dei Fondi oggetto di Fusione è già allineata a quella del Fondo ricevente.	

B3.) INDICATORE SINTETICO DI RISCHIO E RENDIMENTO DEL FONDO E RISCHI RILEVANTI NON RAPPRESENTATI DALL'INDICATORE

La Fusione non comporta variazioni della classe di rischio (Indicatore Sintetico di Rischio e Rendimento), né sono previste variazioni degli altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico, secondo quanto rappresentato nella tabella che segue:

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Indicatore Sintetico di Rischio e rischi non rappresentati dall'ISRR	<p>Rischio più basso ← Rendimento potenzialmente più basso Rendimento potenzialmente più elevato → Rischio più alto</p> <p>1 2 3 4 5 6 7</p> <p>Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo prima del termine dell'Orizzonte temporale d'investimento. - Rischio di liquidità: è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite. 	<p>Rischio più basso ← Rendimento potenzialmente più basso Rendimento potenzialmente più elevato → Rischio più alto</p> <p>1 2 3 4 5 6 7</p> <p>Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo. - Rischio di liquidità: è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite.
	Sintesi delle differenze	La Fusione non comporta modifiche della classe di rischio, né sono previste variazioni degli altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico di rischio e rendimento.

B4.) REGIME DEI PROVENTI

	Fondi oggetto di Fusione	Fondo ricevente
Regime dei proventi	I fondi sono a distribuzione di proventi.	Il fondo prevede una Classe ad accumulazione dei proventi e una Classe a distribuzione (nella quale confluiranno i Fondi oggetto di Fusione).
Tempistica di distribuzione	annuale.	annuale.
Percentuale distribuibile	Provento predeterminato.	Fino al 100%.

B5.) REGIME DELLE SPESE

	Fondi oggetto di Fusione (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo ricevente
Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento		
- Spese di sottoscrizione	Nessuna	Nessuna
- Spese di rimborso	Nessuna	Nessuna
- Diritti fissi ⁽¹⁾	€ 2 per ogni sottoscrizione e rimborso	€ 2 per ogni sottoscrizione, passaggio e rimborso € 10 per apertura PAC
- Spese di switch	Nessuna	Nessuna
Le spese sono indicate nelle loro misure massime		

⁽¹⁾ Il Regolamento del Fondo Ricevente prevede inoltre l'applicazione di un diritto fisso pari a € 25 per ogni pratica di successione.

Spese Correnti⁽²⁾	CedolaChiara Maggio 2022: 1,20% CedolaChiara Settembre 2022: 1,20%	1,14%
- di cui provvigione di gestione	CedolaChiara Maggio 2022: 0,70% CedolaChiara Settembre 2022: 0,70%	1,10%
- di cui commissioni del depositario	CedolaChiara Maggio 2022: 0,02% CedolaChiara Settembre 2022: 0,02%	0,02%
- di cui commissioni di collocamento	CedolaChiara Maggio 2022: 0,30% CedolaChiara Settembre 2022: 0,29%	N/A
Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	N/A	N/A

	Fondi oggetto di Fusione (dopo il termine dell'orizzonte temporale d'investimento)	Fondo ricevente
Sintesi delle principali differenze	I dati relativi alle spese correnti non evidenziano differenze significative nei costi complessivi a carico dei fondi.	
<p>⁽²⁾ Le spese correnti sono relative all'anno solare conclusosi il 30 dicembre 2021. Esse non includono i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/rimborso sostenute dal fondo per l'eventuale acquisto o vendita di quote di altri OICR.</p>		

B6.) RENDICONTI DEI FONDI

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota	Sito internet - www.bancopostafondi.it	Sito internet - www.bancopostafondi.it
Periodicità di calcolo del valore della quota	Giornaliera, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali italiane	Giornaliera, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali italiane
Luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del fondo	Presso BancoPosta Fondi SGR (Viale Europa, 190 - 00144 Roma) Presso BNP (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano)	Presso BancoPosta Fondi SGR (Viale Europa, 190 - 00144 Roma) Presso BNP (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano)

B7.) DIFFERENZE NEI DIRITTI DEI PARTECIPANTI A SEGUITO DEL PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Modalità di sottoscrizione	Versamento in unica soluzione (PIC) ⁽¹⁾	Versamento in unica soluzione (PIC) Piano di Accumulazione (PAC)
Importi minimi di sottoscrizione (iniziale)	€ 500	€ 500
Versamenti successivi	Non consentiti	€ 100

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Piani di Accumulo		
- durata	Non previsti	Minimo 1 anno, massimo 12 anni
- frequenza	Non previsti	Versamenti mensili, bimestrali, trimestrali o semestrali
- importo minimo unitario	Non previsti	€ 50 (facoltativo)
Rimborsi programmati		
- frequenza	Non previsti	Almeno mensile
- importo minimo unitario	Non previsti	€ 50
		Sono previste le seguenti tipologie di rimborso programmato: - Rimborso Programmato per importi fissi - Rimborso dell'incremento del valore della quota
⁽¹⁾ Si ricorda in ogni caso che i Fondi oggetto di Fusione non sono sottoscrivibili in quanto non sono più in collocamento.		
Operazioni di passaggio tra Fondi		
- modalità di esecuzione	Non previste	Consentite mediante richiesta scritta alla SGR ovvero per il tramite del Collocatore che provvede a trasmettere la richiesta alla SGR entro il giorno successivo a quello di ricezione.
Abbinamento alla stipulazione di servizi collaterali o ad altri servizi	Non previsto	È possibile accedere al Servizio "Investi e Consolida" che consente la sottoscrizione di uno dei Fondi BancoPosta disciplinati dal Regolamento Unico di Gestione mediante uno specifico Piano di Accumulazione, alimentato tramite un contestuale rimborso mensile di quote dal Fondo "BancoPosta Primo".

	Fondi Oggetto di Fusione	Fondo Ricevente
Sintesi delle differenze sostanziali	<p>Il Regolamento di Gestione del Fondo Ricevente rispetto ai Fondi oggetto di Fusione consente: (i) la possibilità di effettuare operazioni di passaggio tra fondi disciplinati dal medesimo Regolamento unico di Gestione e di attivare il Servizio “Investi e Consolida”; (ii) di sottoscrivere le quote del Fondo ricevente anche tramite l’adesione a un Piano di Accumulazione e richiedere il rimborso programmato delle quote (per incremento del valore della quota e per importi fissi).</p>	
	<p>Con riferimento ai Piani di Rimborso, l’operazione di fusione avrà i seguenti effetti:</p>	
	<p>In caso di rimborso programmato <u>per importi fissi</u> sul Fondo Ricevente, il Piano prosegue con riferimento a tutte le quote detenute (sia le quote attribuite per effetto della Fusione sia le quote già possedute nel Fondo Ricevente).</p>	
	<p>Con riferimento ai Piani di Rimborso programmato <u>per importi pari al 50% o al 100% dell’incremento del valore della quota</u>: in caso di rimborso programmato sul Fondo Ricevente, il Piano prosegue: alla prima scadenza successiva alla Fusione sono considerate le sole quote detenute almeno dal 1° ottobre 2022 e ancora possedute dal partecipante; successivamente, il Piano continua con le modalità ordinarie, anche sulle altre quote detenute da almeno un semestre.</p>	
	<p>Resta inteso che, in conformità a quanto previsto dal Regolamento, i partecipanti possono revocare le disposizioni di rimborso programmato o dare istruzioni per attivare un nuovo Piano entro il trentesimo giorno antecedente alla data stabilita per il rimborso ovvero chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza entro il decimo giorno antecedente alla data stabilita per il rimborso.</p>	
<p>In merito, infine, al servizio “Investi e Consolida”, l’operazione di fusione avrà i seguenti effetti. Nel caso in cui il partecipante del Fondo Ricevente abbia aderito al servizio “Investi e Consolida” il servizio prosegue con riferimento a tutte le quote detenute (sia le quote ottenute dalla Fusione sia le quote già possedute nel Fondo Ricevente).</p>		

B8.) POSSIBILE DILUIZIONE DEI RENDIMENTI

Tenuto conto della dimensione contenuta dei patrimoni dei Fondi oggetto di Fusione, che – raggiunto il termine del rispettivo Orizzonte temporale – stanno registrando flussi di rimborso non compensati da nuova liquidità, l’operazione di fusione avrà una rilevanza contenuta nel patrimonio del Fondo Ricevente e non produrrà impatti significativi sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti.

B9.) REGIME FISCALE

L’operazione di fusione non produrrà impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai fondi coinvolti nell’operazione. In particolare, l’attribuzione delle quote del Fondo ricevente ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell’investimento da parte dei partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote dovrà essere determinato riparametrando l’originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.

B10.) INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I PARTECIPANTI AI FONDI OGGETTO DI FUSIONE

I Fondi oggetto di Fusione hanno un profilo di rischio compatibile con quello del Fondo ricevente. Per i Fondi oggetto di Fusione si procederà, in prevalenza e per quanto possibile prima della data di fusione, ad un allineamento del portafoglio a quello del Fondo ricevente, dando priorità alle classi di attivo più liquide. Nel corso del processo di allineamento dei portafogli, i Fondi oggetto di Fusione, al fine di agevolare il processo di transizione, potrebbero detenere in via temporanea ed eccezionale liquidità e/o strumenti del mercato monetario.

I proventi eventualmente maturati dai Fondi oggetto di Fusione non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno compresi nel patrimonio degli stessi.

B11.) INFORMAZIONI SPECIFICHE PER I PARTECIPANTI AL FONDO RICEVENTE

Quanto al rispetto, da parte del Fondo Ricevente, dei criteri, dei limiti e dei divieti di investimento previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal relativo Regolamento di Gestione, il Gestore Delegato provvederà per tempo a effettuare le necessarie operazioni di disinvestimento e reinvestimento delle attività del relativo Fondo Ricevente, tuttavia non si esclude la possibilità, ove opportuno, che la SGR si avvalga delle deroghe previste per gli OICR neocostituiti.

PARTE C) - DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

1. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione e al Fondo ricevente hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso/conversione delle loro quote. Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente "Documento di Informazione" e fino al **17 novembre 2022**, inoltrando la relativa richiesta secondo le modalità previste dai rispettivi Regolamenti di Gestione.
2. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione e al Fondo ricevente che non si avvalgono delle suddette facoltà possono esercitare i loro diritti, quali partecipanti al Fondo ricevente, a partire dal **18 novembre 2022**.
3. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal **18 novembre 2022**, possono richiedere gratuitamente a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (ai seguenti recapiti: Viale Europa, 190 – 00144 Roma oppure via fax al nr. 06/98680509) copia della Relazione del Depositario che attesti la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività dei fondi, dell'eventuale conguaglio in denaro, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto (**17 novembre 2022**). Il suddetto documento sarà altresì disponibile sul sito www.bancopostafondi.it.
4. I partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive. Per le richieste di informazioni aggiuntive si prega di rivolgersi a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ai seguenti recapiti: Viale Europa, 190 - 00144 Roma oppure via fax al nr. 06/98680509. In caso di invio a domicilio della documentazione a disposizione del partecipante, gli oneri di spedizione saranno a carico del richiedente.

PARTE D) - ASPETTI PROCEDURALI

1. Gli effetti della Fusione decorreranno dal **18 novembre 2022**.
2. Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale. In particolare, si provvederà:
 - a calcolare il valore delle quote del Fondo ricevente e dei Fondi oggetto di Fusione nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente la data di efficacia della fusione (c.d. Giorno di Riferimento) (**17 novembre 2022**);
 - ad attribuire conseguentemente le quote del Fondo ricevente ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote dei Fondi oggetto di Fusione e del Fondo ricevente nel Giorno di Riferimento.
3. L'ultimo valore della quota dei Fondi oggetto di Fusione sarà quello riferito al **17 novembre 2022**; detto valore verrà calcolato il **18 novembre 2022**.
4. La prima valorizzazione della quota del Fondo ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al **18 novembre 2022**, calcolata il **21 novembre 2022**.
5. Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, BancoPosta Fondi SGR comunicherà ai partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione il numero delle quote del Fondo ricevente loro attribuite in base al valore di concambio.
6. I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei Fondi oggetto di Fusione potranno richiedere l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal **18 novembre 2022**, presentandoli a BancoPosta Fondi SGR o al Collocatore Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta.
7. I partecipanti ai Fondi oggetto di Fusione hanno il diritto di richiedere il rimborso delle loro quote fino al giorno precedente alla data di efficacia della Fusione (fino al **17 novembre 2022**).

8. I partecipanti hanno la facoltà di continuare a effettuare sottoscrizioni e chiedere rimborsi delle quote del Fondo ricevente.

Il passaggio dai Fondi oggetto di fusione al Fondo ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.

PARTE E) – INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura delle informazioni chiave per gli investitori relative al Fondo ricevente, per le quali si rimanda al KIID fornito in allegato al presente Documento informativo (Allegato 1).

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

BancoPosta Mix 1

Fondo comune di investimento mobiliare rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Classe D - ISIN al Portatore: IT0005176307

Società di Gestione: BancoPosta Fondi S.p.A. SGR - Gruppo Poste Italiane

OBIETTIVI E POLITICA D'INVESTIMENTO

Obiettivi: il fondo mira ad accrescere nel tempo il valore del capitale investito attraverso l'investimento principale in strumenti obbligazionari e in misura residuale o contenuta in strumenti azionari.

Politica di investimento

Principali categorie di strumenti finanziari: Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria; investimento in strumenti finanziari di natura azionaria nel limite del 20%. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e/o in valuta estera; esposizione al rischio di cambio in misura contenuta. La *duration* della componente monetaria / obbligazionaria sarà compresa tra 5.5 e 8.5 anni. La componente monetaria/obbligazionaria del fondo è investita in via principale in emissioni che presentano, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla Società di Gestione, adeguata qualità creditizia; il fondo potrà investire, in via residuale o contenuta, in emissioni che presentano maggiore rischio di credito, anche elevato. A tal fine, la Società di Gestione adotta sistemi interni di classificazione e monitoraggio nel continuo del merito di credito che tengono conto, in via non esclusiva, anche dei giudizi espressi dalle principali agenzie di *rating*.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è indicativamente compresa tra 1 e 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.

Area geografica di riferimento: Per la componente obbligazionaria principalmente emittenti dell'Unione Europea. Per la componente azionaria principalmente emittenti dei Paesi Sviluppati.

Parametro di riferimento (c.d. benchmark):

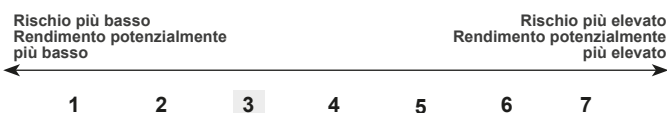
15% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs); 35% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs); 15% ICE BofAML Global Government Index (Ex Transaction Costs); 5% MSCI World All Country Net Total Return EUR Index; 5% MSCI World All Country 100% Hedged to EUR Net Total Return Index; 10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs).

Il fondo è gestito attivamente, non si propone di replicare la composizione della domanda da parte della Società di Gestione. Il grado di discrezionalità rispetto al *benchmark* è contenuto.

Rimborso delle quote: il rimborso delle quote può essere richiesto in qualsiasi momento senza alcun preavviso. Il rimborso viene effettuato sulla base del valore della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della Società di Gestione. Il valore della quota viene calcolato con cadenza giornaliera.

Proventi degli investimenti: la Classe prevede la distribuzione annuale di proventi secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Gestione. La distribuzione potrebbe non rappresentare il risultato effettivo della gestione del fondo nel periodo preso in considerazione (periodo di riferimento: 1° gennaio – 31 dicembre). In ogni caso, il provento unitario spettante a ciascuna quota non potrà essere superiore alla variazione assoluta del valore della quota della Classe "D" nel periodo di riferimento.

PROFILO DI RISCHIO E DI RENDIMENTO



L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del fondo.

Il fondo è classificato nella categoria **3** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal fondo e in ragione dell'investimento, in via principale, in strumenti finanziari obbligazionari e monetari di emittenti governativi, sovranazionali e societari, principalmente di adeguata qualità creditizia, e fino al 20% in strumenti azionari. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del fondo potrebbe cambiare nel tempo.

Altri rischi non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e che potrebbero avere un impatto negativo sul fondo sono:

- **Rischio di credito:** rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al periodo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo;
- **Rischio di liquidità:** è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite.

Non viene fornita alcuna garanzia di rendimento minimo né di restituzione del capitale investito. Per maggiori informazioni sui rischi correlati al fondo, si rinvia alla Sezione A), Parte I del Prospetto.

SPESE

Le spese da Lei sostenute sono utilizzate per coprire i costi di gestione del fondo, compresi i costi legati alla commercializzazione e alla distribuzione dello stesso. Tali spese riducono la crescita potenziale del Suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Nessuna
Percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che venga investito o disinvestito	
Spese prelevate dal fondo in un anno	
Spese correnti	1,14%
Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Non previste

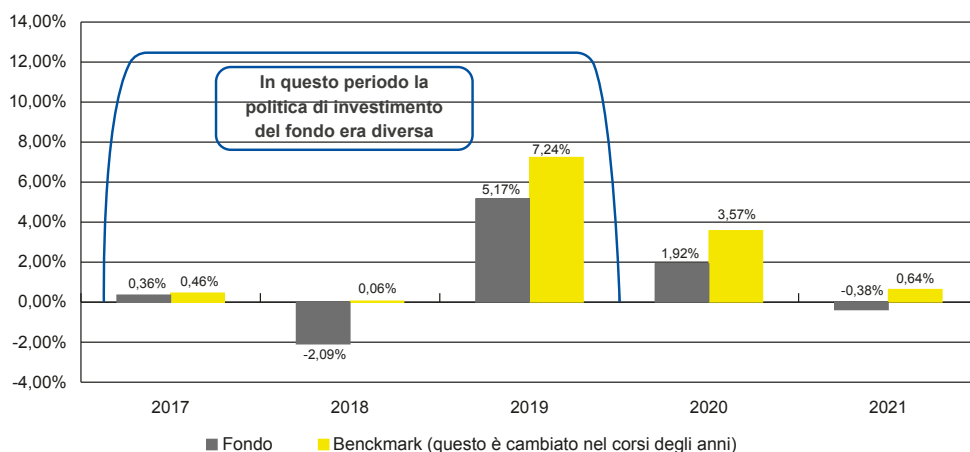
La misura delle **spese correnti** si basa sulle spese dell'anno precedente, conclusosi a dicembre 2021; tale misura può variare da un anno all'altro e non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo. Tiene conto delle spese correnti degli OICVM sottostanti, qualora non retrocesse al fondo.

È prevista l'applicazione di **diritti fissi**, il cui ammontare è indicato nel Prospetto. Può informarsi circa l'importo effettivo di tali diritti fissi presso il Suo consulente finanziario o il Distributore.

Per maggiori informazioni circa le spese, si rinvia alla Sezione C), Parte I del Prospetto.

RISULTATI OTTENUTI NEL PASSATO

Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri; i rendimenti passati sono stati calcolati in euro.

Anno di avvio operatività: 2016

INFORMAZIONI PRATICHE

Depositario: BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano. Il Prospetto, il Regolamento, l'ultima relazione annuale e le relazioni semestrali successive, sono disponibili – in lingua italiana – su www.bancopostafondi.it nonché presso la Società di Gestione e il Distributore. Tali documenti Le saranno forniti gratuitamente, salvo eventuale rimborso delle spese di spedizione, su richiesta scritta a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Viale Europa 190, 00144 Roma, oppure e-mail infobancopostafondi@bancopostafondi.it. I documenti contabili del fondo sono disponibili anche presso il Depositario. Ulteriori informazioni – compreso il valore unitario della quota, calcolato ogni giorno lavorativo e pubblicato con indicazione della relativa data di riferimento – sono reperibili su www.bancopostafondi.it. Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici, e i soggetti responsabili

per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del Comitato remunerazioni, sono disponibili su www.bancopostafondi.it; una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni sono disponibili per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Il fondo può essere sottoscritto in unica soluzione (*PIC*), mediante un *Piano di accumulo (PAC)* o adesione al Servizio "Investi e Consolida". Importo minimo di sottoscrizione iniziale: Euro 500 (*PIC*); Euro 50 (*PAC*). *Per ulteriori dettagli si rinvia alla Parte I, Sezione D), del Prospetto.* La legislazione fiscale italiana può avere impatti sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

BancoPosta Fondi S.p.A. SGR può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del fondo.

Il presente fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB. BancoPosta Fondi S.p.A. SGR è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB. Le "Informazioni chiave per gli investitori" qui riportate sono valide alla data del 1° luglio 2022.